



**"FABIO BESTA"**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20152 Milano Tel. 02-2565075/4 - Fax 02-2592152

C.F. 50121050151 - mail: MHS04500D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO

Prot. 0005572 del 17/05/2024

IV-5 (Uscita)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Anno scolastico 2023-2024**

**CLASSE V sezione B**

**Istituto Tecnico Economico AFM/SIA**

**Articolazioni: Amministrazione, finanza e marketing**

**Sistemi Informativi Aziendali**



DOCENTE	DISCIPLINE/ DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Prof.ssa Elena Bassani	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa Claudia Li Pira	LINGUA INGLESE	
Prof. Gabriele Foglia	INFORMATICA (SIA)	
Prof. Vittorio Luigi Romano	LABORATORIO DI INFORMATICA	
Prof. Antonio Canclini	MATEMATICA	
Prof.ssa Nicoletta Prudente	ECONOMIA AZIENDALE (SIA)	
Prof.ssa Antonia Mente	ECONOMIA AZIENDALE (AFM)	
Prof.ssa Giuseppina Zappulla	DIRITTO ECONOMIA POLITICA (SIA)	
Prof.ssa Giovanna Aliberti	DIRITTO ECONOMIA POLITICA (AFM)	
Prof.ssa Erika Reggio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. Saverio Papicchio	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof.ssa Raffaella Baccari	LINGUA FRANCESE	
Prof.ssa Luisa Giannitrapani	SOSTEGNO	



## Sommario

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENEZA	4
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA/AFM	5
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI	7
5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	8
6. LA STORIA DELLA CLASSE	14
7. METODOLOGIE DIADATTICHE	17
8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI	19
9. PERCORSI PCTO	22
10. ATTIVITA' E PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	25
11. NODI CONCETTUALI E PERCORSI ONTERDISCIPLINARI	28
12. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE	29



## 1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'istituto, nato nel 1975 come ITCS ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, ha istituito dall'anno scolastico 2003/2004 il corso di Liceo delle scienze sociali, indirizzo della comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale

Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing (con le tre articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing).

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche Turismo, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

La posizione strategica dell'Istituto, in prossimità della fermata Cimiano della linea 2 della metropolitana, rende l'accesso particolarmente comodo non solo ai ragazzi provenienti dalla zona Nord-Est di Milano, ma anche a quelli che risiedono nei comuni limitrofi.

La collocazione nella cintura verde, che connette l'hinterland alla città, è in grado di favorire l'attività didattica. L'esistenza di un servizio bar facilita inoltre la permanenza a scuola nelle ore pomeridiane.



## **2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA/AFM**

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali in campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Egli è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.
- Gestire adempimenti di natura fiscale.
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda.
- Svolgere attività di marketing.
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

### **ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)**

L'articolazione Sistemi informativi aziendali approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.



### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è una classe articolata in due differenti indirizzi: 5 studenti, provenienti dalla classe IV B RIM/AFM seguono l'indirizzo AFM e 7, provenienti dalla IV C RIM/SIA, seguono l'indirizzo SIA. La classe si è formata solo quest'anno in quanto, nel corso della classe IV, gli studenti dei due indirizzi erano distribuiti in due classi differenti ed articolati con l'indirizzo RIM. In classe è presente un alunno D.V.A. che ha seguito un programma differenziato e per il quale si presenta relativa documentazione.

Il clima in classe è sostanzialmente sereno e alcuni studenti partecipano in modo propositivo alle lezioni. Tuttavia diversi studenti, in particolare dell'indirizzo SIA, presentano un elevato numero di assenze e risultati scolastici non sempre soddisfacenti, dovuti principalmente ad un impegno e ad un approccio allo studio non adeguati. Per questo è spesso necessario sollecitare i ragazzi ad uno studio meno mnemonico e più consapevole al fine di fornire alle nozioni apprese una maggiore rielaborazione personale.

La composizione del corpo docente è stata abbastanza stabile per quanto riguarda gli studenti del indirizzo AFM, più discontinua per i ragazzi dell'indirizzo SIA; in particolare per quanto riguarda informatica, i cui docenti sono cambiati ogni anno.

Le ore di PCTO si sono svolte regolarmente, così come le ore previste per lo stage in azienda.

## 4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

### Obiettivi Formativi ed educativi

- Comprensione e rispetto delle norme e dei regolamenti.
- Applicazione del patto di corresponsabilità.
- Partecipazione consapevole e costruttivo alla vita scolastica.
- Cura e rispetto delle regole delle funzioni degli ambienti e degli strumenti
- Acquisire consapevolezza nel valutare se stessi e le relazioni con gli altri.

### Obiettivi Cognitivi

- Padroneggiare e sviluppare il metodo di studio.
- Perfezionare e approfondire la capacità di apprendimento autonomo.
- Saper riflettere in modo consapevole sul percorso intrapreso.
- Padroneggiare il linguaggio tecnico proprio di ciascuna disciplina.
- Saper comunicare in modo corretto ed efficace padroneggiando i linguaggi specifici.
- Saper comprendere l'aspetto sistemico.
- Saper creare modelli di situazioni e problemi
- Dimostrare capacità di analisi, sintesi e capacità critiche.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

## 5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

### ITALIANO

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua, per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate.
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi.
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua della tradizione letteraria.
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed elementi caratterizzanti.
- Trovare la relazione fra testo e contesto, basandosi a) sulle caratteristiche testuali e b) su informazioni extratestuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo.
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

### STORIA

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati.
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono.
- Selezionare le informazioni coerentemente alla tematizzazione stabilita.
- Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici.
- Lettura e interpretazione mappe.
- Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici.
- Riconoscere la funzione delle relazioni spaziali nello svolgimento di fatti storici.
- Riconoscere, individuare e motivare le interpretazioni divergenti che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno.
- Riconoscere la funzione dei riferimenti storici nei discorsi sul presente.



## INGLESE – FRANCESE

- Comprendere e produrre un testo a carattere informativo, con contenuti di civiltà e commercio.
- Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici.
- Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo.
- Esporre i contenuti appresi con correttezza lessicale.
- Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza, reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste.

## MATEMATICA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

- Operare con i metodi dell'analisi matematica in due variabili
- Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici
- Praticare procedimenti induttivi e riconoscendo i vantaggi nella risoluzione dei problemi reali;
- Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- Sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate.

In particolare dato un problema saper:



- interpretarlo correttamente
- riconoscerne i dati,
- individuare un opportuno procedimento risolutivo
- valutare i dati e i risultati ottenuti

## **ECONOMIA AZIENDALE AFM/SIA**

### *Il sistema di bilancio.*

- Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati e utilizzare procedure di analisi.
- Saper scegliere indicatori adatti ai diversi livelli di analisi.

### *Imposizione fiscale in ambito aziendale.*

- Ricomporre le conoscenze nell'interpretazione delle norme fiscali per giungere ad applicazioni specifiche.

### *Strumenti e processi di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione.*

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget e piani aziendali.

### *Politiche di mercato e piani di marketing aziendali*

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

### *La gestione finanziaria dell'impresa*

- Determinare il fabbisogno finanziario dell'impresa e la relativa copertura

## **DIRITTO AFM/SIA**

- Esaminare il concetto di Stato, i suoi elementi, le diverse forme di stato nella loro evoluzione storica, il modello di democrazia esistente in Italia.

- Analizzare le diverse forme di Stato e di governo, comparandole anche al fine di una migliore comprensione delle attuali circostanze di riforma.
- Individuare gli scenari storici che hanno portato alla nascita della Costituzione ed esaminare l'evoluzione del sistema costituzionale italiano.
- Illustrare la struttura della Costituzione ed i principi fondamentali.
- Comprendere la complessità dell'ordinamento della Repubblica.
- Comprendere e descrivere le funzioni, la composizione, la formazione e l'organizzazione del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale, della Magistratura.
- Saper porre in risalto l'evoluzione legislativa relativa agli Enti Locali risultante dalla Costituzione del 1948 e dalla riforma del titolo V del 2001.
- Saper inquadrare l'attuale sistema ordinamentale italiano nel contesto dell'Unione Europea.

## **ECONOMIA POLITICA SIA**

- Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e distinguere le tre funzioni economiche dello stato.
- Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e distinguere i principali modelli di welfare.
- Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.
- Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.
- Analizzare la questione del debito pubblico.
- Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte.
- Comprendere i principi giuridici e amministrativi delle imposte.
- Applicare le diverse tecniche di progressività.
- Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.
- Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano



## **ECONOMIA POLITICA AFM**

- Esaminare l'evoluzione storica dello Stato in rapporto all'evoluzione della finanza pubblica.
- Confrontare le posizioni degli economisti keynesiani e degli economisti monetaristi.
- Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e le finalità dell'intervento pubblico.
- Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e individuarne l'evoluzione che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.
- Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano individuando i presupposti e le modalità applicative delle principali imposte.
- storica e le cause di crisi.
- Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.
- Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.
- Analizzare la questione del debito pubblico.
- Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte.
- Comprendere i principi giuridici ed amministrativi delle imposte.
- Applicare le diverse tecniche di progressività.
- Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze

## **INFORMATICA**

- Rappresentare processi aziendali, anche complessi, per automatizzarli.
- Conoscere l'architettura di un sistema di gestione di base dei dati.
- Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi (Access).
- Applicare le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati.

- Utilizzare i comandi di un linguaggio per DB per le interrogazioni (SQL).
- Conoscere la struttura e le componenti principali di un sistema operativo.
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti nelle aziende e nella Pubblica Amministrazione dalle nuove tecnologie dell'informazione.
- Creare programmi per risolvere problemi di economia aziendale.

## **SCIENZE MOTORIE**

- Saper gestire la motricità generale del proprio corpo.
- Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva.
- Assumere stili di vita e comportamenti che favoriscano salute e benessere psicofisico.
- Conoscenza delle principali attività sportive

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Adottare comportamenti adeguati in tema di educazione economico finanziaria in particolare in riferimento all'impresa sostenibile e alla finanza etica.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



## 6. LA STORIA DELLA CLASSE

Per l'indirizzo AFM vengono riportati i dati dei soli alunni presenti nella classe; poiché le frequenti articolazioni ed accorpamenti falserebbero il quadro dei profitti.

Viene riportata la storia didattica degli studenti del solo indirizzo SIA senza tenere conto dell'articolazione avvenuta il IV anno

### Indirizzo AFM

CLASSE	Numero inizio anno	di cui ripetenti	di cui IV anno all'estero	Trasferiti / Ritirati	Non ammessi a giugno	Non ammessi a settembre	Promossi
III	5	-	-	-	-	-	5
IV	5	-	-	-	-	-	5
V	5	-	-	-	-	-	-

### Indirizzo SIA

CLASSE	Numero inizio anno	di cui ripetenti	di cui IV anno all'estero	Trasferiti / Ritirati	Non ammessi a giugno	Non ammessi a settembre	Promossi
III	12	1	-	2	-	1	9
IV	9	-	-	1	1	-	7
V	7	-	-	-	-	-	-

## I DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO

### INDIRIZZO AFM

MATERIE	CLASSE III			CLASSE IV		
	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati
Italiano				1	1	
Storia						
Economia Aziendale	1	1				
Matematica						
Inglese				1	1	
Spagnolo						
Diritto						
Economia Politica	1	1				
Informatica						

### INDIRIZZO SIA

MATERIE	CLASSE III			CLASSE IV		
	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati
<b>Italiano</b>	1	1		1	1	
<b>Storia</b>						
<b>Economia Aziendale</b>						
<b>Matematica</b>				1	1	
<b>Inglese</b>	2	1	1			
<b>Spagnolo</b>						
<b>Diritto</b>	1	1				
<b>Economia Politica</b>						
<b>Informatica</b>						

### LE ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

#### STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

- Progressività nel lavoro scolastico.
- Costante ripresa degli argomenti che risultino poco chiari o difficili.
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate
- Costante controllo dei livelli di apprendimento con verifiche formative e sommative.
- Sportello help

#### OGNI DOCENTE HA CERCATO DI

- Stimolare e valorizzare l'apporto dei contributi personali degli allievi.
- Dare la più ampia trasparenza ai percorsi didattici e ai criteri di valutazione.
- Mettere in atto ogni strategia per il continuo rinforzo della motivazione, dell'interesse, dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità.

- Evitare il sovraccarico di lavori a casa, tenendo presente che ogni disciplina ha pari dignità.
- Evitare, per quanto possibile, la coincidenza di più verifiche che riguardino l'intera classe nella stessa giornata.
- Favorire il perfezionamento del metodo di studio cercando di individuare, di volta in volta, le migliori strategie per l'apprendimento.
- Correggere le verifiche con rapidità per dare alla correzione un valore formativo

### CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO AFM

<b>Materia</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
ITALIANO STORIA	Amalia Vitiello	Amalia Vitiello	Elena Bassani
MATEMATICA	Donatella Bietto	Antonio Canclini	Antonio Canclini
INGLESE	Claudia Li Pira	Claudia Li Pira	Claudia Li Pira
FRANCESE	Raffaella Baccari	Raffaella Baccari	Raffaella Baccari
ECONOMIA AZIENDALE	Antonia Mente	Antonia Mente	Antonia Mente
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	Giovanna Aliberti	Giovanna Aliberti	Giovanna Aliberti
INFORMATICA	Sarah Speciale Damiani	Tommaso Carullo	
SCIENZE MOTORIE	Mario Radice	Maurizio Cosa	Erika Reggio
RELIGIONE	Mauro Colucci	Saverio Papicchio	Saverio Papicchio
SOSTEGNO	Vincenza Cozza	Vincenza Cozza	Luisa Giannitrapani

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO SIA**

<b>Materia</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
ITALIANO STORIA	Elena Bassani	Elena Bassani	Elena Bassani
MATEMATICA	Luigi Oliva	Donatella Bietto	Antonio Canclini
INGLESE	Miriam Barbara Galati	Claudia Li Pira	Claudia Li Pira
ECONOMIA AZIENDALE	Nicoletta Prudente	Nicoletta Prudente	Nicoletta Prudente
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	Giuseppina Zappulla	Giuseppina Zappulla	Giuseppina Zappulla
FRANCESE	Teresa tedeschi		
SPAGNOLO	Alice Pedone		
INFORMATICA	Michele Minissale / Sarah Speciale Damiani	Rosa Vitale	Gabriele Foglia
LABORATORIO DI INFORMATICA	Carlo Manco	Mariacarmela Mammoliti	Vittorio Luigi Romano
SCIENZE MOTORIE	Giovanni Scarduelli	Giuseppe Vastarella	Erika Reggio
RELIGIONE	Mariangela Morese	Saverio Papicchio	Saverio Papicchio

**7. METODOLOGIE DIDATTICHE****AFM**

<b>Modalità/Materia</b>	<b>Lezione frontale</b>	<b>Lezione partecipata</b>	<b>Lavoro di gruppo</b>	<b>Uso strumenti multimediali</b>	<b>Simulazione Esame di stato</b>
Economia aziendale	x	x	x		x
Matematica	x	x	x	x	
francese	x	x		x	x
Inglese	x	x		x	x



Diritto	x	x	x		x
Economia politica	x	x	x		x
Italiano	x	x		x	x
Storia	x	x		x	
Scienze motorie	x	x	x	x	x
Religione	x	x	x	x	
Educazione civica	x	x	x	x	

### SIA

Modalità/Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Uso strumenti multimediali	Simulazione Esame di stato
Economia aziendale	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	
francese	x	x		x	x
Inglese	x	x		x	x
Diritto	x	x	x		
Economia politica	x	x	x		
Italiano	x	x		x	x
Storia	x	x		x	
Scienze motorie	x	x	x	x	x
Religione	x	x	x	x	
Educazione civica	x	x	x	x	



## 8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

### STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI AFM

Strumenti utilizzati/Materia	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Produzione scritta/problemi	Questionario	Esercizi
Economia aziendale	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Inglese		X	X	X	X
Diritto	X	X	X		X
Economia politica	X	X	X		X
Italiano	X	X	X		X
Storia	X	X			X
Scienze motorie		X		X	X
Religione	X	X	X	X	X
Educazione civica	X	X	X	X	X

**STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI SIA**

<b>Strumenti utilizzati/Materia</b>	<b>Interrogazione lunga</b>	<b>Interrogazione breve</b>	<b>Produzione scritta/problemi</b>	<b>Questionario</b>	<b>Esercizi</b>
Economia aziendale	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x
Informatica/ laboratorio di informatica	x	x	x	x	x
Inglese		x	x	x	x
Diritto	x	x	x		x
Economia politica	x	x	x		
Italiano	x	x	x		x
Storia	x	x			x
Scienze motorie		x		x	
Religione		x			
Educazione civica	x	x	x	x	x

**TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE**

<b>Voto</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>10</b>	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
<b>9</b>	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
<b>8</b>	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
<b>7</b>	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
<b>6</b>	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
<b>5</b>	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
<b>4</b>	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e frammentaria e linguisticamente impropria.
<b>3</b>	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
<b>2</b>	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
<b>1</b>	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.



## 9. PERCORSI PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento intendono fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e per orientarsi nella scelta degli studi universitari, alternando ore di formazione in classe con ore in azienda per garantire ai giovani una vera e propria esperienza "sul campo". Lo studente viene inserito in un contesto diverso da quello scolastico ed ha quindi modo di verificare le competenze acquisite, in particolar modo le competenze di ordine comunicativo, relazionale e comportamentale.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha seguito, nell'arco del triennio, la seguente scansione:

### A.S. 2020/21 – CLASSE III AFM

ATTIVITA'	STAGE AZIENDALE	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	ORE D'AULA	CORSO SICUREZZA	TOTALE
ORE CLASSE		10		4	14

### A.S. 2020/21 – CLASSE III SIA

ATTIVITA'	STAGE AZIENDALE	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	ORE D'AULA	CORSO SICUREZZA	TOTALE
ORE CLASSE		10		4	14

### A.S. 2022/23 – CLASSE IV AFM

ATTIVITA'	STAGE AZIENDALE	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	ORE D'AULA	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	CORSO SICUREZZA	TOTALE
ORE CLASSE	120	10	8	4	4	152

**A.S. 2022/23 – CLASSE IV SIA**

ATTIVITA'	STAGE AZIENDALE	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	ORE D'AULA	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	CORSO SICUREZZA	TOTALE
ORE CLASSE	120	10	8	4	4	152

Le 120 ore di stage si sono svolte presso studi professionali, aziende di produzione, commerciali e di servizi commerciali e informatici, agenzie assicurative, fondazioni e associazioni.

Le lezioni del software gestionale professionale sono state relative al software "Gestionale1" di Zucchetti.

Le ore d'aula sono state impiegate per la preparazione all'esperienza in azienda e al suo resoconto.

Le ore di orientamento post diploma sono riferite alle seguenti attività:

- incontro con il referente dell'orientamento in ingresso dell'Università degli Studi di Milano La statale (ore 2)
- incontro con la società KPMG Italia vertente su soft skill e stesura del curriculum vitae (ore 2)

**A.S. 2023/24 – CLASSE V AFM**

ATTIVITA'	ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	TOTALE
ORE CLASSE	21	21

**A.S. 2023/24 – CLASSE V SIA**

ATTIVITA'	ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	TOTALE
ORE CLASSE	24	24



Seminario "I nuovi protagonisti del marketing: viaggio attraverso le figure ricercate oggi sul mercato in ambito Digital Marketing" - Job Lab Accenture (3h).

Incontro di orientamento "ITS: Un'opportunità per il tuo futuro" presso la sede di Assolombarda (2,5h).

Progetto finanziato dal PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2022, organizzato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e articolato nei seguenti moduli (15h nel periodo febbraio-aprile 2024):

- "IL SISTEMA UNIVERSITARIO E I TEST DI AMMISSIONE.", con un approfondimento vertente su "La logica nei test di ammissione e selezione – percorso su tutte le tipologie presenti ai test: esempi trasversali." a cura di Selexi.
- "COSA FARE DOPO LE SUPERIORI? RIFLESSIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE."
- "IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE. Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti che le società contemporanee devono affrontare. Oltre agli inevitabili impatti ambientali, qual è l'impatto sociale del cambiamento climatico? Quali sono le risposte della società e della politica?" simulazione di lezione universitaria a cura del prof. Riccardo Ladini del dipartimento di Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università Statale di Milano.
- "COSA FARÒ DA GRANDE? LE OPPORTUNITÀ DI LAVORARE NELLE DISCIPLINE ECONOMICHE E STATISTICHE", Laboratorio presso l'Università Bicocca.

Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente sia sul colloquio di lavoro sia sulla formazione specializzata post diploma presso il Training Hub e le Academy Gi Group con cenni a contratti di apprendistato e tirocinio (2h).

L'articolazione SIA ha seguito anche il seminario "Metaverso: istruzioni per l'uso" - Job Lab Accenture (3h).

Uno studente è stato selezionato nell'a.s. 2022/23 da AE Foundation per un programma di orientamento extrascolastico che prevede l'accompagnamento alla scelta universitaria, il potenziamento delle competenze linguistiche in una prospettiva internazionale e la partecipazione a conferenze di settore, tra le quali figura la CWMUN SINGAPORE2024 (in collaborazione con l'Associazione Diplomatici di Catania).

## 10. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### CLASSE TERZA AFM/SIA

Visita al villaggio operaio di Crespi d'Adda

Nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione":

- incontro con la polizia di stato sul tema delle dipendenze

lo studente Wu Luca ha partecipato al concorso organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori dal titolo "Sosteniamo il futuro". Il gruppo ha elaborato un lavoro dal titolo "La guerra e gli obiettivi dell'agenda 2030" che ha vinto il primo premio ritirato a Firenze.

### CLASSE QUARTA AFM

Nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione":

- Incontro conferenza "Consapevolezza e psicologia alla guida" tenuto dal dott. Tavecchio – Progetto vita
- Incontro conferenza sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Adesione al progetto "panchina rossa del municipio 3

Partecipazione allo spettacolo teatrale "Calvino" presso il teatro Carcano

Partecipazione al "Gran premio di matematica applicata" organizzato dall'Università Cattolica di Milano



## **CLASSE IV SIA**

Nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione":

- Incontro conferenza "Consapevolezza e psicologia alla guida" tenuto dal dott. Tavecchio – Progetto vita
- Incontro conferenza sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Visita aziendale allo stabilimento Balocco

Partecipazione al "Gran premio di matematica applicata" organizzato dall'Università Cattolica di Milano

## **CLASSE QUINTA AFM/SIA**

Viaggio di istruzione a Trieste

Visita al Binario 21 – memoriale della shoa di Milano

Incontro in Aula Magna con gli avvocati delle Camere penali e visita al Tribunale di Milano.

Partecipazione evento Inspare a Generation in Aula Magna.

Incontro con il Presidente della Deutsche Bundesbank, il 22 novembre dalle 16:30 alle 19 presso l'Auditorium Gaber (Pirellone) di Milano

Intervento a cura dell'Agenzia delle Entrate sul tema della legalità dal titolo "Il fisco a scuola"

Gran Premio di Matematica applicata in sede.

Nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione" : incontro sulla donazione di sangue, midollo e cordone ombelicale - ADISINT - Istituto Tumori Milano.



## Modulo di orientamento formativo degli studenti

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE V ITE	5B AFM	
	COMPETENZA	ORE
orientamento nella transizione scuola-università in collaborazione con le Università (La Statale, Bicocca, Pavia)	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	15
"ITS un'opportunità per il futuro" presso Assolombarda	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2
orientamento professioni: incontro con le Camere Penali	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	2
orientamento professioni: incontro con l'Agenzia delle Entrate	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	4
orientamento professioni: incontro con GI-GROUP	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2
workshop "I nuovi protagonisti del marketing " tenuto da Accenture	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	3
visita al memoriale della Shoah con relative attività di preparazione e approfondimento	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	2
<b>TOTALE (30 ORE)</b>	<b>30</b>	

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE V ITE	5B SIA	
	COMPETENZA	ORE
orientamento nella transizione scuola-università in collaborazione con le Università (La Statale, Bicocca, Pavia)	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	15
"ITS un'opportunità per il futuro" presso Assolombarda	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2
orientamento professioni: incontro con le Camere Penali	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	2
orientamento professioni: incontro con l'Agenzia delle Entrate	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	4
orientamento professioni: incontro con GI-GROUP	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2
workshop "I nuovi protagonisti del marketing " tenuto da Accenture	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	3
Metaverso: istruzioni per l'uso - asset e potenzialità per il business	competenza digitale	2
<b>TOTALE (30 ORE)</b>	<b>30</b>	

## 11. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari indicati nei programmi delle singole materie, riportati in fondo al documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

### INDIRIZZO AFM

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
Diagramma di redditività	Economia aziendale, Matematica
Forme di Stato e forme di governo	Diritto, Inglese, Francese, Storia, Ed Civica
I Tributi	Economia aziendale, Economia politica
Finanziamenti pubblici	Economia aziendale, Economia politica
Organismi internazionali e sovranazionali	Storia, Inglese, Francese, Diritto, Ed. Civica
I totalitarismi	Storia, Diritto
Dallo Statuto albertino alla Costituzione	Storia, Diritto
I problemi di scelta	Economia aziendale, Matematica
Il bilancio pubblico e privato	Economia aziendale, Economia politica
Marketing mix	Economia aziendale, Inglese

### INDIRIZZO SIA

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
Diagramma di redditività	Economia aziendale, Matematica
I tributi	Economia aziendale, Economia politica
Forme di Stato e forme di governo	Diritto, Inglese, Storia, Ed. Civica
Finanziamenti pubblici	Economia aziendale, Economia politica
Organismi internazionali e sovranazionali	Storia, Inglese, Diritto, Ed. Civica
I totalitarismi	Storia, Diritto
Dallo Statuto albertino alla Costituzione	Storia, Diritto
I problemi di scelta	Economia aziendale, Matematica
Il bilancio pubblico e privato	Economia aziendale, Economia politica



## 6. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Francese (AFM)
- Informatica
- Matematica (SIA)
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Scienze motorie
- Religione cattolica
- Educazione civica

**DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana A. S. 2023/24**  
**DOCENTE: Elena Bassani**  
**Libro di testo in adozione: “Incontro con la letteratura”**  
**di P. Di Sacco, vol.3, B. Mondadori**

## **MODULO A: Cultura e Letteratura tra ‘800 e ‘900**

### **G. Leopardi**

- Vita e pensiero
- Evoluzione del pensiero leopardiano: *natura benigna; pessimismo storico; natura malvagia; pessimismo cosmico; piacere ed illusioni*
- I canti. *Testi letti e commentati*
  - *Il sabato del villaggio*
  - *La quiete dopo la tempesta*
  - *Canto notturno di un pastore errante per l’Asia*
  - *Dialogo della natura e di un islandese.*
  - *Il giardino del dolore*

### **Quadro storico e sociale del periodo**

- Politica; economia e società
- Cultura e ideologie: *il positivismo; istituzioni culturali; gli intellettuali e la società; la lingua*
- I generi letterari

### **Naturalismo e Verismo.**

- Naturalismo francese: *principi teorici; autori principali e poetica del movimento naturalista.*
- Verismo italiano: *caratteri fondamentali; somiglianze differenze tra naturalismo e verismo.*

### **G. Flaubert**



- *Madame Bovary: il ricevimento alla Vaubeyessard (parte I cap. 8).*

## E. Zola

- *L'alcol inonda Parigi*

## G. verga.

- La poetica e la tecnica narrativa: *impersonalità; regressione; linguaggio.*
- Ideologia e visione del mondo: *il pessimismo verghiano*
- Verga e Zola differenze ideologiche e narrative.
- I Malavoglia: *intreccio; personaggi; visione del mondo e della storia espressa nell'opera*
- Letture dai testi
  - *Rosso Malpelo*
  - *I Malavoglia: Prefazione; La famiglia Toscano storia (cap 1); L'addio alla casa del nespolo (cap. 9)*

## MODULO B Crisi dell'artista nella società borghese

### Il decadentismo europeo

- Società, cultura, idee: *il ruolo dell'artista e dell'intellettuale nella società moderna.*
- La visione del mondo decadente e gli strumenti della conoscenza
- La poetica decadente: *temi, linguaggio, intenzioni nella prosa e in poesia*

## C. Baudelaire

- Vita, poetica, opere principali.
- I fiori del male: ideazione e struttura; lettura e commento di testi.
  - *Corrispondenze*
  - *L'albatro*

## O. Wilde

- *Il ritratto di Dorian Grey L rivelazione della bellezza (cap 2)*

## Il decadentismo italiano

### G. d'Annunzio

La vita e le sue varie “fasi”: *estetismo, superomismo; ideologie politiche*

- L'estetismo e la sua crisi: *caratteristiche dell'esteta*
- “Il piacere” e il fallimento dell'esteta.
- Il superomismo: *caratteristiche del superuomo; il superuomo e l'esteta*
- I romanzi del periodo superomistico e le nuove forme narrative: *Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce.*
- Le laudi.
- Lettura e commento dei testi.
  - *Dall piacere: Il conte Andrea Sperelli (libro 1 cap 2)*
  - *Da le vergini delle rocce: programma politico del superuomo (libro 1)*
  - *Da Le Laudi: La pioggia nel pineto.*

### G. Pascoli.

- Vita e opere; ideologia politica e visione del mondo
- La poetica del “nido” e del “fanciullino”
- La produzione poetica: *irrazionalità, simbolismo.*
- La poetica: *temi e miti; angosce; aspetti decadenti.*
- Soluzioni formali: *sintassi; lessico; aspetti fonici e retorici.*
- Myricae: lettura e commento dei testi:
  - *Lavandare*
  - *X Agosto*
  - *L'assiuolo*
  - *Novembre*
  - *Il lampo*

## MODULO C Il primo '900 e le avanguardie

### Storia, società, cultura, idee.

- I futuristi: *ideologia intenzioni; tematiche; poetica; innovazioni formali*
- Marinetti e il futurismo: manifesti e poesie
  - *Manifesto del futurismo*
  - *Bombardamento*

## MODULO D La scoperta dell'io e la crisi dell'identità

### I. Svevo.

- Vita e cultura: *gli ispiratori del pensiero sveviano; marxismo e psicoanalisi; la lingua dei romanzi.*
- La figura dell'inetto: Una vita; senilità; La coscienza di Zeno
- Una vita; *intreccio; modelli letterari; l'inetto e i suoi antagonisti, struttura narrativa*
- La coscienza di Zeno: *intreccio; la struttura narrativa e il suo significato; la costruzione del tempo; la figura di Zeno narratore e la sua funzione critica; una nuova figura di inetto.*
- Lettura:
  - *Da Una vita: l'inetto e il lottatore (cap 8)*
  - *Da Senilità L'incipit del romanzo (cap 1)*
  - *Da La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta;(cap 3); Psico - analisi (cap 8)*

### L. Pirandello

- Vita, opere e pensiero.
- la visione del mondo: *il vitalismo; la critica dell'identità individuale; il rifiuto della vita sociale e della socialità.*
- *La poetica dell'umorismo*
- Il fu Mattia Pascal: *trama; temi e concezione del mondo presenti nel romanzo*
- Uno, nessuno, centomila: *intreccio; struttura narrativa; la distruzione dell'identità*



- Lettura:
  - *Il treno ha fischiato*
  - *Da Il fu Mattia Pascal: lo mi chiamo Mattia Pascal (cap 1); un altro lo: Adriano Meis (cap 8)*
  - *Da uno nessuno centomila: Il naso di Moscarda (libro I cap 1-2).*

## **MODULO E Autori italiani del primo e del secondo dopoguerra**

### **L'Italia tra le due guerre**

- Società e cultura sotto il regime fascista

### **G. Ungaretti**

- Vita e opere
- L'allegria: *funzione della poesia; la forma; il linguaggio; l'analogia; struttura e temi*
- Lettura e commento dei testi:
  - *Il porto sepolto*
  - *Fratelli*
  - *Veglia*
  - *Soldati*
  - *San Martino del Carso*

### **E. Montale**

- Vita e opere
- Ossi di seppia: *la struttura; il motivo dell'aridità; i temi; la poetica*
- Lettura e commento dei testi:
  - *Non chiederci la parola*
  - *Meriggiare pallido e assorto*
  - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
  - *Forse un mattino andando*



**DISCIPLINA: storia A. S. 2023/24**  
**DOCENTE: Elena Bassani**  
**Libro di testo in adozione: G. Borgognone; D. Carpanetto:**  
**L'idea della storia vol 3. B. Mondadaori**

## **MODULO A Una nuova Europa**

### **La società di massa**

- Caratteristiche e presupposti
- L'economia e la società
- La politica nell'epoca delle masse
- 

### **L'epoca dell'imperialismo**

- L'imperialismo: *significato e motivazioni*.
- Principali paesi imperialisti e loro aree di espansione; la spartizione del Sud Africa
- Cina e Giappone e le relazioni con l'occidente.

## **MODULO B La Prima guerra mondiale: cause e conseguenze**

### **L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale**

- Principali motivi di tensione tra gli stati europei
- La crisi dei Balcani e le sue conseguenze.
- Il sistema delle alleanze
- La questione serba e l'inizio della I guerra mondiale



## La rivoluzione russa del 1917 e lo stalinismo

- La situazione russa durante la guerra e le prime fasi della rivoluzione.
- Lenin e la sua ascesa al potere
- I comunisti al potere: la politica di Lenin e del partito comunista: comunismo di guerra e N.E.P.
- Strategia del consenso e della paura.

## MODULO C Il dopoguerra in Occidente e i regimi totalitari

- Situazione economica al termine della guerra: *stati europei e stati extraeuropei*
- Il problema delle riparazioni e le relazioni economiche internazionali.

### La crisi del '29

- L'economia U.S.A. e le radici della crisi
- Il New Deal la FDR: la politica di Roosevelt

### I totalitarismi del '900

- Cosa sono e dove si svilupparono regimi totalitari
- Totalitarismi di destra e di sinistra: caratteristiche comuni e differenze
- Strategie del consenso e della paura.

### L'Italia e il fascismo

- Situazione politica italiana nel primo dopoguerra
- La crisi del 19-20: *irredentismo, nazionalismo, movimenti operai e agrari*
- La nascita del fascismo e la marcia su Roma
- Lo stato fascista.



## **L'Unione sovietica Di Stalin.**

- La pianificazione economica
- La paura come strumento di governo

## **La Germania e il nazismo**

- Il collasso della repubblica di Weimar
- La nascita del Terzo Reich
- La realizzazione del totalitarismo

## **MODULO La II guerra mondiale e la guerra fredda**

### **La II guerra mondiale**

- Dall'annessione dell'Austria allo scoppio della guerra
- La guerra lampo
- La Germania attacca la Russia
- La guerra nel Pacifico
- Lo sterminio degli ebrei
- La svolta del '42 '43
- Caduta del fascismo e resistenza in Italia
- La fine della guerra

### **Il dopoguerra e la guerra fredda**

#### **Il mondo del dopoguerra**

- L'onu: fini e principi
- La divisione del mondo in due blocchi



- L'Europa divisa e le tensioni USA-URSS
- L'occidente nel dopoguerra: gli USA; l'Italia; Il blocco sovietico;

## **Dal boom economico alla caduta dell'URSS**

- Boom economico europeo, migrazioni e consumismo
- Europa e Stati Uniti dalla stagflazione al neoliberismo
- La caduta del muro e la fine dell'URSS

## **PROGRAMMA BUSINESS ENGLISH A.S. 2023/2024**

**DOCENTE: Claudia Li Pira**

### **CLASSE VBAFM**

Docente: Claudia Li Pira

Dal libro di testo Business Expert ed. Pearson

### **SECTION 1 UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE**

Mature and emerging markets p 10

The regulation of International trade p 11

Trading blocs p 12

### **SECTION 1 UNIT 6 THE EU**

Building Europe: the story so far p 132

European treaties at a glance p 133

Who's who in the European Union p 134-135

What does Europe do for you? p 136-137

EU economic and monetary policy p 138



Europe: pros and cons p 139

Video “Debating an important issue” p 140

The European Union debate p 404

### **SECTION 1 UNIT 7 GLOBALIZATION**

What is globalization? p 156-157

Reasons against globalization p 158

The KOF index of globalization p 159

The role of technology in globalization p 159

Glocalization p 160

Outsourcing and off shoring p 161

Glocalization strategies p 164-165

Globalization: its good, bad and ugly sides p 166-167

Globalization in a time of transition p 168-169

### **SECTION 1 UNIT 4 THE MARKET AND MARKETING**

Vocabulary p 78-79

What is marketing p 80-81

Market research p 82-83

E-marketing p 84-85

Market position: SWOT analysis p 86-87

Video: Discussing business opportunities p 83

Focus on grammar: Expressing likelihood and probability p 89

Reading the press: Email marketing: think inside the new inbox p 92-93

Reading the press: Plenty to gain from internet marketing p 94-95

### **SECTION 1 UNIT 5 THE MARKETING MIX**

Vocabulary p 103

The four Ps p 104-113

Video: Discussing Marketing strategies p 114

Focus on Grammar: Advice, obligation and necessity, prohibition p 115



Reading the press:

Shopping online: why do some people pay more than others? p 120-121

Cross-cultural marketing blunders p 122-123

### **SECTION 3 UNIT 4 GOVERNMENT AND POLITICS**

How the UK is governed p 394-395

How the USA is governed p 396-397

UK Political parties and US Political parties p 398

Opinions and policies – Conservatives and Republicans – Labourists and Democrats p 400

The austerity debate p 401

### **SECTION 3 UNIT 5 A CHANGING SOCIETY**

The immigration debate p 418-419

Integration p 420

Welfare p 422-423

Inequality p 424



# **PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE CLASSE 5<sup>A</sup>B – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Docente :Raffaella Baccari**

**Anno scol. 2023-24**

Testo in adozione: " Marché conclu! Objectif 2030" - Annie Renaud, ed. Pearson

## **CORRESPONDANCE COMMERCIALE**

### **DOSSIER 1 Administration**

#### **Unité 3 Les ressources humaines**

- Chercher un emploi sur Internet
- La lettre de motivation
- Le CV européen
- L'entretien d'embauche

### **DOSSIER 2 Les finances**

#### **Unité 4 Les services bancaires**

- S'informer sur les services bancaires

### **DOSSIER 4 De l'offre à la livraison**

#### **Unité 10 La commande, la livraison et l'exportation**

- Expédier à l'étranger
- Adresser des documents de transport (connaissance maritime, certificat d'origine, liste de colisage)

### **DOSSIER 5 Paiement et réclamations**

#### **Unité 11 La facturation et le règlement**

- Adresser une facture
- Demander un délai de paiement/répondre
- Gérer un retard de paiement



- Adresser des rappels de paiement
- Adresser une lettre de mise en demeure

### **Unité 12 les réclamations**

- Gérer un retard de livraison
- Gérer une réclamation pour non conformité/ artichédé fectueux/erreur de règlement
- Signaler une erreur de facturation/rectifier

### **FICHE THÉORIE**

**Dossier 1:** la recherche d'emploi, les contrats de travail, l'employabilité, le CV.

**Dossier 2:** les banques, la banque de France, les opérations bancaires, les banques en ligne.

**Dossier 4:** logistique et livraison, les Incoterms, les auxiliaires de transport, les modes de transport et leurs documents relatifs, les documents dans les échanges intracommunautaires et avec les pays hors UE.

**Dossier 5:** la facture commerciale, la facture pro forma, la facture d'avoir, la facture consulaire, la note d'expédition. La T.V.A. Les règlements en France: le chèque, la lettre de change. Les règlements internationaux: la remise documentaire et le crédit documentaire. La norme ISO 9001. Le traitement des réclamations.

### **CIVILISATION**

Dal libro di testo "**Marché conclu! Objectif 2030** "

#### **Dossier 8 La mondialisation**

- Origines et conséquences de la mondialisation p.240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation p.242
- La délocalisation et la relocalisation p.248
- Globalisation, glocalisation ou relocalisation p.250
- Internet à la ferme p.251



### **Dossier 9 L'éthique de l'entreprise**

- La responsabilité sociale des entreprises (RSE) p.256
- La mise en place de la RSE p.258
- Le commerce équitable p.260
- Le microcrédit p.262
- Banques éthiques et ISR p.264

### **Dossier 13 La Politique**

- Les institutions de la France p.318
- Charte de l'environnement de 2004 p.319
- Les nouveaux partis politiques et les partis traditionnels p.320-325

### **Dossier 14 L'Union européenne**

- Les grandes étapes de l'Union européenne p.330
- Le système institutionnel de l'Union Européenne p.332
- Les institutions économiques p.334
- La politique de l'Union Européenne p.336

### **Dossier 16 L'économie**

- Les grandes entreprises françaises à l'étranger p.376
- L'impact de la Chine sur le commerce international p.378

### **Espace Littérature:** Lecture, analyse et commentaire des textes suivants:

- J'accuse... ! (Émile Zola) p.298
- Indignez-vous! (Stéphane Hessel) p.326

Dal testo **"Parcours"** S.Doveri, R.Jeannine, europass.

### **Dossier 5 Les problèmes sociaux**

- Les Français et les autres: l'immigration, la discrimination raciale, la loi p.74-75  
(photocopie)



## **PROGRAMMA DI INFORMATICA CLASSE VB SIA A.S 2023 – 2024**

**Docente: Gabriele Foglia**  
**Testo in adozione:**

### **Reti e protocolli**

- Aspetti evolutivi delle reti.
- I servizi per gli utenti e per le aziende.
- Client/server e peer to peer.
- Classificazione delle reti per estensione.
- Tecniche di commutazione.
- Architetture di rete.
- I modelli di riferimento per le reti.
- Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete.
- Il modello ISO/OSI e TCP/IP.
- Indirizzi IPv4 e IPv6. • I livelli applicativi nel modello TCP/IP.
- Internet.
- Indirizzi Internet e DNS.
- I servizi di Internet.

### **Servizi di rete e la sicurezza**

- Le reti e i server per le aziende.
- I livelli del Cloud.
- La piattaforma e l'infrastruttura cloud.
- Tecnologie di rete per la comunicazione.
- I siti Web aziendali.
- Il mobile marketing e il social marketing.
- La sicurezza delle reti.
- La crittografia per la sicurezza dei dati.
- La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica.
- La firma digitale.
- L'e-government.



- Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale.

### **Sistemi ERP, CRM ed l'analisi dei dati aziendali**

- I sistemi ERP.
- Attività integrate in un sistema ERP.
- I sistemi CRM.
- Le informazioni aziendali e i data mining.
- Data Warehouse.

### **Gli aspetti giuridici delle reti e della sicurezza aziendali**

- La sicurezza dei sistemi informatici.
- Aspetti giuridici dell'informatica.
- Tutela della privacy.
- Documenti digitali e norme sul diritto d'autore.
- Le licenze e l'open source.
- Crimini informatici e sicurezza.

### **Sviluppo Progetto Corwfounding**

- Definizione obiettivi
- Analisi Modello E/R
- Sviluppo database Access



## **PROGRAMMA di MATEMATICA Anno scolastico 2023-2024**

### **Classe VB AFM/SIA**

**DOCENTE Canclini Antonio**

Testo : Leonardo Sasso – La matematica a colori, edizione rossa per il quinto anno

- ***Funzioni in due variabili***
  - Disequazioni lineari, non lineari, i sistemi di disequazioni, rappresentazione grafica
  - Domini
  - Rappresentazione con le linee di livello
  - Derivate parziali
  - Punti stazionari; definizione di punti di massimo e minimo relativo e punti di sella
  - Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle linee di livello
  - Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle derivate parziali. Determinante di una matrice quadrata. Hessiano
  - Determinazione massimi e minimi vincolati di una funzione a due variabili con metodo di sostituzione e con i moltiplicatori di Lagrange
  - Applicazioni all'economia: problemi di ottimo (massimo profitto; minimizzazione dei costi; il problema del consumatore; il problema del produttore; modello di Cobb-Douglas)
  
- ***Ricerca operativa e problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati***
  - Ricerca operativa, fasi e classificazione; tipologia di problemi.
  - Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, casi lineari e non lineari
    - Problemi di scelta nel caso continuo, rappresentazione grafica funzione ricavo con indicazioni di zona di perdita, di utile e break even point (diagrammi di redditività)
    - Funzione obiettivo definita a tratti
    - Problemi di scelta nel caso discreto, immediati in condizioni di certezza: scelta tra più alternative; grafici di redditività;
    - Il problema delle scorte, ipotesi per realizzare il modello, prezzo costante



- Il problema delle scorte con sconti dipendenti dalla quantità acquistata.
- **Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti**
  - Criterio dell'attualizzazione per investimenti finanziari e i finanziamenti, e per investimenti industriali, scelta tra mutuo e leasing (REA)
  - Criterio del tasso di rendimento interno (TIR)
- **Cenni di programmazione lineare**
- *In preparazione alle simulazioni dei test INVALSI sono stati affrontati in modo molto sintetico i seguenti argomenti:*
  - cenni funzioni seno e coseno
  - cenni sulle equazioni trigonometriche elementari

## **PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE A. S. 2023/2024 AFM**

**DOCENTE: Antonia Mente**

Libro di testo utilizzato: **Entriamo in azienda 3** tomo 1-2

**Entriamo in azienda 2** tomo 2

Autori: **Astolfi, Barale e Ricci** (Entriamo in azienda 3 tomo 1-2)

**Astolfi, Rascioni e Ricci** (Entriamo in azienda 2 tomo 2)

Editore: **Rizzoli Education S.p.A.**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **ENTRIAMO IN AZIENDA 3 TOMO 1**

#### **Contabilità generale**

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazione immateriali
- Le immobilizzazioni materiali



- La locazione e il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La rilevazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

### **Bilanci aziendali e revisione legale dei conti**

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata e delle microimprese
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- le attività di revisione contabile
- Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
- La relazione e il giudizio sul bilancio

### **Analisi per indici**

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

### **Analisi per flussi**

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi



- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario

## **I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale**

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- La normativa per società di maggiori dimensioni
- I documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale
- Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
- L'identità aziendale
- La relazione sociale e gli indicatori
- La produzione e la distribuzione del valore
- La revisione dei rendiconti socio ambientali

## **imposizione fiscale in ambito aziendale**

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e di riparazione
- la deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

## **ENTRIAMO IN AZIENDA 3 TOMO 2**

### **Metodo di calcolo dei costi**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (directcosting)
- la contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi



- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity based costing)
- I costi congiunti

### **Costi e scelte aziendali**

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even Analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

### **Strategie aziendali**

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- La catena del valore
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione
- Le strategie per competere nel mercato globale

### **pianificazione controllo di gestione**

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budgetary control
- Il reporting

### **Business plan e marketing plan**

- Il business plan
- Il marketing plan

## **Finanziamenti a breve termine**

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine (S.B.F.)
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring
- Il suppli chain finance
- Le anticipazioni garantite
- I riporti

## **Finanziamenti a medio lungo termine e di capitale di rischio**

- I mutui ipotecari
- Il leasing
- I finanziamenti in pool
- Il private equity e il venture capital
- Il crowdfunding
- L'offerta pubblica iniziale
- Il mezzanine financing
- Le operazioni di cartolarizzazione
- 

## **ENTRIAMO IN AZIENDA 2 TOMO 2**

- La funzione di marketing
- Vendite e marketing
- L'evoluzione del marketing
- Il sistema informativo di marketing
- Le fonti informative
- Le ricerche quantitative di marketing
- Le ricerche qualitative di marketing
- Il piano di marketing
- Le strategie di Internet marketing
- La qualità totale

## **Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione**

- Il marketing mix
- Il concetto di prodotto
- Il ciclo di vita del prodotto
- Le politiche di prodotto
- La politica del prezzo



- La pubblicità
- Il piano di comunicazione pubblicitaria
- Normativa sulla pubblicità
- I soggetti del mercato pubblicitario
- Il Direct marketing e il database marketing
- L'attività promozionale
- Le relazioni esterne

## **Il marketing mix:la distribuzione**

- La politica distributiva
- I canali di distribuzione tradizionali
- La scelta del canale di distribuzione
- Il trade marketing
- L'apparato distributivo italiano
- Le formule distributive all'ingrosso e al dettaglio
- La distribuzione associativa
- Il commercio elettronico
- La scelta della formula distributiva
- La rete di vendita
- L'agente di commercio
- Gli altri ausiliari del commercio
- L'analisi dei costi di distribuzione

## **PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE SIA**

### **Classe V B SIA - Anno scolastico 2023/24**

**Docente:** Nicoletta Prudente

**Testo adottato:** Astolfi, Barale & Ricci - *Entriamo in azienda up 3*  
Tramontana

### **MODULO: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO**

#### **Contabilità generale**

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite



- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

### **Bilanci aziendali e revisione legale dei conti**

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- La relazione sulla gestione
- Il bilancio IAS/IFRS (*caratteri generali*)
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

### **Analisi per indici**

- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (con e senza riparto dell'utile)
- Il conto economico riclassificato: configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

### **Analisi per flussi**

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

## **MODULO: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**

### **I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale**

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- I documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale
- I rendiconti sociali e ambientali: l'identità aziendale e la relazione sociale
- La produzione e la distribuzione del valore



## **MODULO: FISCALITÀ D'IMPRESA**

### **Imposizione fiscale in ambito aziendale**

- Le imposte dirette nelle imprese
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale: il trattamento fiscale delle plusvalenze, delle rimanenze di magazzino, dell'ammortamento, della svalutazione dei crediti, delle spese di manutenzione e riparazione, degli interessi passivi, dei dividendi su partecipazioni
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

## **MODULO: CONTABILITÀ GESTIONALE**

### **Metodi di calcolo dei costi**

- La contabilità gestionale: definizione, finalità e oggetto di calcolo
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo – imputazione dei costi basato sui centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

### **Costi e scelte aziendali**

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

## **MODULO: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

### **Strategie aziendali**

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno, l'analisi SWOT



- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le matrici: BCG, Ansoff e Porter
- Le strategie funzionali

#### **Pianificazione e controllo di gestione**

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico attraverso la redazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi e il budget finanziario
- Il controllo budgettario
- L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi
- Il sistema di reporting

#### **Il marketing operativo** (*Entriamo in Azienda Up – volume 2 Tomo 2*)

- UNITÀ 1: La funzione di marketing
- UNITÀ 2: Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione
- UNITÀ 3: Il marketing mix: la distribuzione

#### **Business plan e marketing plan**

- Il business plan
- Il piano di marketing

## **PROGRAMMA DI DIRITTO DOCENTI: GIOVANNA ALIBERTI/GIUSEPPINA ZAPPULLA CLASSE 5 B AFM/SIA - A.S. 2023-2024**

### **SEZIONE A: LO STATO E GLI STATI**

#### UNITA' 1: LO STATO

- Le caratteristiche dello Stato.
- Il potere politico.
- Le limitazioni alla sovranità.
- Il territorio.
- Il popolo.
- Stato e Nazione.



### UNITA' 2: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le relazioni internazionali.
- Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i trattati.
- L'organizzazione delle nazioni unite (ONU).
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali.

### UNITA' 3: UNIONE EUROPEA

- Caratteri generali.
- Le tappe dell'integrazione europea.
- L'organizzazione dell'Unione europea.
- Le leggi europee.
- Le competenze.
- Le politiche europee.
- Il bilancio dell'Unione europea
- Il futuro dell'Unione europea

### UNITA' 4: LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- Lo Stato italiano.
- Il Regno di Italia.
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- La "prima Repubblica".
- La "seconda Repubblica".
- 

## **SEZIONE B: DAI CITTADINI ALLO STATO**

### UNITA' 1: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Libertà e uguaglianza.
- I diritti fondamentali.
- L'uguaglianza.
- La libertà personale.
- La libertà di domicilio, corrispondenza e di circolazione.
- Le libertà collettive.
- La libertà di manifestazione del pensiero.
- La libertà religiosa.
- La famiglia.
- I diritti sociali.
- I doveri dei cittadini.

### UNITA' 2: LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- La democrazia.
- Il diritto di voto.
- I sistemi elettorali: cenni
- Le elezioni in Italia.
- Il referendum.
- I partiti politici



## **SEZIONE C: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

### UNITA' 1: LE FORME DI GOVERNO

- Le forme di governo nello Stato democratico.
- La forma di governo presidenziale.
- La forma di governo parlamentare.
- La forma di governo semipresidenziale

### UNITA' 2: IL PARLAMENTO

- La Camera e il Senato.
- I parlamentari; il divieto del mandato imperativo e le immunità parlamentari.
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento.
- La durata del Parlamento e il loro scioglimento anticipato.
- Le funzioni del Parlamento.
- La formazione delle leggi.
- Le leggi costituzionali.

### UNITA' 3: IL GOVERNO

- La composizione del Governo.
- La formazione del Governo.
- La crisi di Governo.
- Le funzioni del Governo.
- Le "leggi" del Governo: decreti legge e decreti legislativi.

### UNITA' 4: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica.
- Le funzioni del Presidente della Repubblica.
- La Responsabilità del Presidente della Repubblica.

### UNITA' 5: LA CORTE COSTITUZIONALE

- La natura e la composizione della Corte Costituzionale.
- Il giudizio sulle leggi, la via incidentale e la via principale.
- Altre funzioni: i giudizi sui conflitti, l'ammissibilità del referendum e il giudizio sulle accuse del Presidente della Repubblica.
- Il ruolo della Corte costituzionale.

### UNITA' 6: LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale: il processo civile, il processo penale e il processo amministrativo
- I principi generali relativi alla funzione giurisdizionale.
- L'indipendenza della Magistratura ordinaria: il Consiglio Superiore della Magistratura.
- L'indipendenza dei singoli giudici.
- L'organizzazione della Magistratura ordinaria.
- La funzione della Corte di Cassazione.

### UNITA' 7: LE REGIONE E GLI ENTI LOCALI

- Centro e periferia.
- Le vicende delle autonomie territoriali in Italia.
- Le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni.
- Le Regioni: Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, la ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, le funzioni amministrative, la finanza delle Regioni e degli enti locali, il rapporto tra Stato e regioni.
- I Comuni: organi e competenze.
- Le Città metropolitane: organi e competenze.

### **TESTI UTILIZZATI:**

1. a cura di Bobbio, Gliozzi, Foà. Titolo: **DIRITTO**. Edizione Scuola & Azienda vol. 5.
2. Testo della Costituzione.
3. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in classe".

## **PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA DOCENTE: GIOVANNA ALIBERTI/GIUSEPPINA ZAPPULLA CLASSE 5B AFM/SIA – A.S. 2023/2024**

### Unità 1 L'Economia pubblica e le diverse libertà

#### **Capitolo 1 L' economia pubblica**

- L' oggetto di studio
- Le origini dell'economia politica
- L' evoluzione della disciplina

#### **Capitolo 2 Libertà individuali e vincoli collettivi**

- Il potere coercitivo dello Stato
- Libertà negativa e libertà positiva
- Liberalismo o economia sociale di mercato?
- Un confronto tra Stati Uniti ed Europa occidentale.

### Unità 2 L' intervento pubblico: finalità e modalità

**Capitolo 3 Le finalità dell'intervento pubblico**

- La finalità allocativa
- I fallimenti del mercato
- La finalità redistributiva
- La finalità di stabilizzazione
- Finalità e strumenti
- Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea
- La rivincita dello stato.

**Capitolo 4 Le politiche macroeconomiche**

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico
- Il patrimonio pubblico

**Capitolo 5 Le politiche microeconomiche**

- I diversi tipi di intervento pubblico
- Lo stato produttore
- Le imprese pubbliche

**Unità 3 La contabilità pubblica****Capitolo 6 Le politiche economiche in Europa**

- L'Unione Europea e L'Unione monetaria europea
- Il bilancio dell'Unione Europea
- I fondi strutturali
- La finanza pubblica dell'Eurozona
- La crisi del 2008 e il fiscal compact
- Il Next Generation EU

**Capitolo 7 Le spese e le entrate pubbliche**

- Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico
- La contabilità delle amministrazioni pubbliche
- Il Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche
- La Spesa pubblica
- Il criterio della destinazione economica
- Il criterio della frequenza
- Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione
- Le entrate tributarie ed extratributarie
- Il criterio della destinazione economica
- Il criterio del grado di coercizione
- Il criterio della frequenza temporale
- I saldi del conto consolidato

## **Capitolo 8 Il Bilancio dello Stato italiano**

- tipi di bilancio
- Il bilancio di previsione e il rendiconto
- Il bilancio secondo la legislazione
- Il bilancio secondo il periodo di riferimento
- Il bilancio secondo i criteri contabili
- La legge di assestamento di bilancio
- L' articolazione interna del bilancio dello Stato
- La classificazione delle spese (o uscite)
- La classificazione delle entrate
- I saldi del bilancio dello Stato
- La gestione amministrativa del bilancio
- Le tappe del bilancio
- Le funzioni e principi contabili del bilancio
- I principi e le leggi che regolano il bilancio.

## **Unità 4 La Spesa pubblica**

### **Capitolo 10 Lo Stato sociale**

- La composizione della spesa pubblica
- Lo Stato sociale: significato e origini
- L' evoluzione dello Stato sociale
- Una classificazione dei sistemi di welfare State
- Il welfare State in Italia

### **Capitolo 11 Pensioni e salute**

- La protezione sociale
- Protezione sociale e funzioni pubbliche
- Le prestazioni previdenziali e assistenziali
- Le pensioni assistenziali
- Il Sistema pensionistico in Italia
- Il sistema sanitario
- Composizione e finanziamento della spesa sanitaria
- Il mercato delle prestazioni sanitarie.

### **Capitolo 12 Il debito pubblico**

- Definizione e misurazione
- La storia del debito pubblico in Italia
- Il rapporto debito/Pil da primo dopoguerra
- Caratteristiche del debito pubblico in Italiano e confronti internazionali.
- Alcune conseguenze macroeconomiche del debito.
- Rimedi.



## **Unità 5 Il sistema tributario**

### **Capitolo 13 I tributi**

- Gli elementi costitutivi dei tributi
- La misurazione del prelievo tributario
- I principi giuridici del sistema tributario.
- La classificazione delle imposte
- I tributi nella storia d' Italia

### **Capitolo 14 La progressività delle imposte**

- La progressività delle imposte nella Costituzione
- Le spese fiscali
- Equità e progressività
- Capacità contributiva ed equità
- I criteri di applicazione della progressività
- Il fiscal drag
- Gli effetti economici delle imposte
- L' evasione fiscale
- L' elusione fiscale
- L' erosione fiscale e la rimozione fiscale
- La diffusione, la traslazione e l'ammortamento dell'imposta
- La progressività tributaria: un po' di storia

### **Capitolo 15 L'applicazione delle imposte.**

- I cittadini e il fisco
- La fase dell'accertamento
- La determinazione dell'imponibile
- Le procedure di accertamento
- La liquidazione e la notifica
- Il contenzioso tributario
- Le fasi della riscossione e del versamento
- Le virtù di un sistema tributario.

## **Unità 6 Le imposte in Italia**

### **Capitolo 16 Le tipologie di redditi soggetti a imposte.**

- Le imposte nel bilancio dello Stato
- I redditi imponibili
- I redditi fondiari
- Il reddito agrario
- Il reddito dominicale
- I redditi da fabbricati
- I redditi di capitale
- I redditi di lavoro dipendente
- I redditi di lavoro autonomo
- I redditi d' impresa



- I diversi redditi
- Particolari tipologie di reddito.

### **Capitolo 17 Le imposte sul reddito: l'Irpef e l'Ires**

- L' Irpef: che imposta è e chi colpisce
- L' Irpef: la determinazione dell'imposta
- L' Irpef: le dichiarazioni fiscali
- I casi di esenzione.
- L' Ires: che imposta è e chi colpisce
- L' Ires: come si calcola.

### **Capitolo 18 L'IVA**

- Le imposte indirette
- L' Iva: i caratteri distintivi
- I presupposti dell'imposta
- La base imponibile e le aliquote
- Il funzionamento dell'imposta
- Le operazioni rilevanti ai fini Iva
- Operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell' Iva
- Operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell' Iva
- Il volume d' affari e gli adempimenti fiscali ai fini Iva
- La denuncia di inizio attività
- La fatturazione delle operazioni
- La registrazione delle operazioni
- Le liquidazioni periodiche
- I versamenti d' imposta e la comunicazione
- La dichiarazione annuale
- L' Iva e il commercio al minuto

### **Testi adottati:**

Scelte Sostenibili-Economia politica di Flavio Delbono-Laura Spallanzani  
Scuola & Azienda Education.

Testo della Costituzione Italiana

Approfondimenti sulle tematiche disciplinari attraverso le testate nazionali  
nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in Classe"



## **Classe 5B ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

### **Programma di : SCIENZE MOTORIE Prof.ssa Erika Reggio**

- Sport di squadra
- Pallavolo : tecnica, regolamento e gioco
- Badminton : tecnica, regolamento e gioco
- Basket : tecnica, regolamento e gioco
- Calcio : tecnica e gioco
- Ping pong : gioco
- Padel : tecnica e gioco
- Atletica leggera : corsa di resistenza, corsa di velocità, salto in alto da fermi (sergent test)
- Preparazione atletica : esercizi di potenziamento muscolare, esercizi di mobilità articolare e stretching, esercizi di tonificazione muscolare
- Coordinazione : salto della corda

#### **Strumenti :**

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate

## **PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA DOCENTE: PROF. SAVERIO PAPICCHIO CLASSE 5B a.s. 2023 - 2024**

- Interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni;
- Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;

- Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con altre religioni;
- Elementi essenziali del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico e nozioni fondamentali per accostare in maniera corretta il testo biblico;
- La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo; brani scelti dei V angeli;
- La realtà attuale della Chiesa a partire dalla sua storia;
- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la Visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.
- Proiezione della seconda parte del film: “I numeri del cuore”.
- Discussione sui temi esistenziali tratti dal film “I numeri del cuore”.
- Natale e le sue radici pagane.
- L'era digitale e la dipendenza dal cellulare. Cercare sicurezza nel cellulare? Come occupare il tempo? Bilanciamento tra cosa ci guadagno e cosa vado a perdere in una vita con il cellulare. Le App che ci 'rubano' i dati. Il grande fratello è nel telefonino.
- Cortometraggio sulla dipendenza dal cellulare. Discussione in classe di alcuni spunti dati dal dott. Filippo Ongaro. Dipendenza: dopamina, esplorazione, soddisfazione. Il troppo non è più felicità ma rabbia, aggressività e ansia. Necessità di educarsi continuamente all'uso della tecnologia.
- Dibattito sui temi del digitale e cellulare.
- Il caso Mike Maigan e il razzismo. L'inclusività e l'universalità nell'era digitale.
- Temi di etica e morale: L'eutanasia. È possibile che una persona possa decidere di interrompere la propria vita? Eventualmente su quale base scegliere sempre e instancabilmente per la vita.
- Eutanasia: il “fine vita” fra morale e legge di Gaia Contu su YouTube.
- Gratuita e riconoscenza. Riflessione sulla testimonianza di vita del maestro Giovanni Allevi sul palco dell'Ariston a Sanremo.
- Visione del film: “Allarme minori scomparsi”. Riflessioni su rapporto genitori e figli.
- Generazione ansia. Pellai: genitori devono fare passo indietro
- Visione del film: “Il sapore del successo”. La tenacia, la convinzione, la forza per raggiungere i propri obiettivi e le proprie ambizioni.



- Visione del film: “Malemiele”. Problemi di accettazione di sé e anoressia.
- Le religioni: le origini, i miti, introduzione alle monoteiste.
- Dibattito sull’ansia giovanile... la serenità per sempre la felicità per qualche momento. Aspettative false e quelle autentiche. La felicità dipende da noi. Ansia da prestazione... Autostima e accettazione di sé. Testimonianza di Massimiliano Sechi.
- Film A BEATIFUL LIFE
- L’Islam: le origini, le tradizioni e il Ramadan. Islam: dopo Maometto e l’ingresso in Italia.
- La Sindone: testimone silenzioso della passione, morte e risurrezione di Gesù di Nazareth. La Sindone la testimonianza di un telo della passione, morte e risurrezione di Gesù di Nazareth.
- Annunciazione a Maria: la storia riparte dall’incarnazione di Dio stesso.
- La transustanziazione. Il miracolo eucaristico di Lanciano. La transustanziazione e la riforma protestante.
- Le paure che mi impediscono di affrontare il futuro. Dibattito con gli alunni e intervento con video lezione di dott. Filippo Ongaro.

## PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

### AFM/SIA

<p><b>Ambito 1 COSTITUZIONE.</b></p> <p><b>TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FISCO E SCUOLA</li> <li>• IL TRIBUNALE E IL DIRITTO PENALE</li> </ul>	
Discipline coinvolte	Contenuti
ECONOMIA PUBBLICA/DIRITTO	<p>Incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate per diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla corretta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici, richiamando e stimolando gli alunni e le alunne ai valori della legalità e, in particolare, sull'importanza della correttezza fiscale, con un esplicito richiamo ai doveri costituzionali di solidarietà economica e sociale.</p> <p>Incontro con gli avvocati delle camere penali di Milano</p>

<p><b>Ambito 1 COSTITUZIONE.</b></p> <p><b>TEMATICA:</b> Organizzazioni internazionali: ONU e UE: nascita, finalità e organizzazione</p>	
Discipline coinvolte	Contenuti
STORA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita dell'ONU nel quadro del secondo dopoguerra</li> <li>• Struttura, organizzazione e finalità dell'ONU</li> <li>• Altre organizzazioni internazionali</li> <li>• La nascita dell'UE nel contesto europeo del dopoguerra</li> <li>• CECA e UE, storia e funzioni</li> </ul>
INGLESE	<p><b>SECTION 1 UNIT 6 THE EU</b></p> <p>Building Europe: the story so far p 132</p> <p>European treaties at a glance p 133</p> <p>Who's who in the European Union p 134-135</p> <p>What does Europe do for you? p 136-137</p> <p>EU economic and monetary policy p 138</p> <p>Europe: pros and cons p 139</p> <p>Video "Debating an important issue" p 140</p> <p>The European Union debate p 404</p>

**Ambito 1 COSTITUZIONE.**

**TEMATICA: GOVERNMENT AND POLITICS**

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti</b>
INGLESE	<p><b>SECTION 3 UNIT 4 GOVERNMENT AND POLITICS</b>            How the UK is governed p 394-395            How the USA is governed p 396-397            UK Political parties and US Political parties p 398            Opinions and policies – Conservatives and Republicans –            Labourists and Democrats p 400            The austerity debate p 401</p>

**Ambito 2 SVILUPPO SOSTENIBILE**

**TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE**

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti</b>
SCIENZE MOTORIE	Adsint: incontro con associazione donatori del sangue

**Ambito 1 COSTITUZIONE.**

**TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINZA CONSAPEVOLE**

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti</b>
INCONTRI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DI ORIENTAMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE CIVILE	<p>Elezione dei rappresentanti di classe</p> <p>Incontro: La scuola ricorda Sofia: testimonianza, ricordi, e riflessione sul tema del femminicidio</p> <p>Incontri di orientamento scuola – università - lavoro</p>

## AFM

### Ambito 1 COSTITUZIONE.

**TEMATICA:** Organizzazioni internazionali: ONU e UE: nascita, finalità e organizzazione

Discipline coinvolte	Contenuti
FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Chronologie de la construction européenne</li><li>• Le traité de Maastricht, l'espace Shengen</li></ul>

## SIA

### Ambito 2 SVILUPPO SOSTENIBILE

**TEMATICA:** LA FINANZA SOSTENIBILE

Discipline coinvolte	Contenuti
ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esempi di finanza sostenibile: i prodotti SRI, Banca etica, obbligazioni e fondi comuni di investimento sostenibili</li><li>• Economia circolare: il caso Ferragamo</li><li>• Il caso Apple: la gestione delle “diversità”</li></ul>



# **ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE**

## **5 B AFM/SIA**

### **PROVE SOMMINISTRATE ALLE SIMULAZIONI DI ESAME DI STATO**

**ITALIANO**

**ECONOMIA AZIENDALE**

## Esercizi di livello 2

Attività guidate  
**Classe quinta**  
servizi@scuola.it

### Analisi di un testo letterario in versi

#### 11 *La stanza*

Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*, 1959

La stanza dove lavorava  
tutta di porto odorava.  
Che bianche e vive folate  
4 v'entravano, e di vele alzate!

Prendeva di rimorchiatore,  
battendole in petto, il cuore.  
Prendeva d'aperto e di vita,  
8 il lino, tra le sue dita.

Ragazzi in pantaloni corti  
e magri, lungo i Fossi<sup>1</sup>,  
aizzandosi per nome  
12 giocavano, a pallone.

(Annina li guardava  
di sottocchi, e come  
– di voglia – accelerava  
16 l'ago, che luccicava!)

<sup>1</sup> I Fossi: i canali Medicei di Livorno.

**Giorgio Caproni** (Livorno 1912 – Roma 1990), poeta e traduttore, ha rappresentato una voce isolata nella poesia italiana del Novecento. Iniziò a comporre negli anni Trenta, ma la sua estraneità rispetto alle correnti dominanti nel panorama letterario ne ritardò il riconoscimento da parte della critica, che giunse solo alla fine degli anni Cinquanta. *Il seme del piangere* è una delle sue più significative raccolte, in cui l'apparente leggerezza e la semplicità formale si combinano con una profonda tematica esistenziale, segnata soprattutto dal trauma del distacco dalla madre e dalla città natale.

L'operazione richiesta rientra nella **sintesi**: si comincia con l'individuare la **protagonista** della scena, quindi quello che **sta facendo**, infine lo **sfondo** su cui si colloca la sua azione.

Osserva in particolare le **prime due strofe**.

### Comprensione

1. Presenta con le tue parole la scena raffigurata nella lirica.

### Analisi

2. Analizza la forma metrica: quali versi sono utilizzati? Le rime seguono uno schema rigido? Com'è il rapporto tra metrica e sintassi?

3. La sintassi è caratterizzata dal ripetersi di una figura retorica dell'ordine. Quale? Portane alcuni esempi.

4. Immagini e suoni hanno un ruolo centrale nel testo. Individuali e interpretane il valore evocativo.

5. Prendendo in considerazione soprattutto l'ultima strofa spiega quale funzione assume lo spazio esterno (la strada, il porto) nel delineare la figura della madre e l'atmosfera della lirica.

6. Lo stesso Caproni ha dichiarato in una poesia la sua preferenza per un' "eleganza povera". Ti sembra che questa definizione si possa applicare anche a questa lirica? Perché?

Puoi cominciare a spiegare la definizione in generale, quindi applicarla alla lirica in esame considerando

- da un lato il lessico, il tipo di rime
- dall'altro il ritmo, la costruzione sintattica, l'uso della punteggiatura

Utilizza le osservazioni che risultano dall'analisi condotta fin qui

### Riflessione e commento

La rievocazione della figura materna nella lirica si intreccia a quella del luogo natale come eco di un distacco traumatico. Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento ad altre opere o ad altri autori, contemporanei o meno, ma anche a testimonianze di natura non letteraria. (30-40 righe)

La consegna richiede due tipi di collegamenti e di confronti:

- con la letteratura o con la memoria
- con esperienze e testimonianze non letterarie, che per es. possono appartenere all'attualità oppure ad altri linguaggi artistici

Si tratta quindi di redigere un testo espositivo-argomentativo

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della  
Ricerca **ESAME DISTATO DI ISTRUZIONE**  
**SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO**  
**TIPOLOGIA A**

*ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO*  
*LETTERARIO ITALIANO*

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.



Chi era più ombra  
di noi due? io o  
lei? Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa,  
schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le  
ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca!  
Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si  
voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per  
cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup>  
mi aveva preso, quasi adunghiammi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti  
quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro,  
ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una  
fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là  
per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal,  
morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e  
ciascuno poteva rubarglieli;

aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

2 *meco, dinanzi*: con me davanti a me

3 *voluttuosamente*: con morboso desiderio

4 *smania mala*: malvagia irrequietezza

5 *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

6 *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## Attività guidate Classe quinta

### Esercizi di livello 1

#### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Traccia 9 “Alzati e cammina”, una resurrezione laica

- Come si può intendere laicamente il mistero cristiano della resurrezione? Il corpo di Cristo che risorge dopo aver conosciuto l'assoluto nascondimento della morte, della fine della vita, non è solo una immagine consolatrice che dovrebbe liberare l'uomo dal peso insopportabile della sua finitezza, ma può essere assunto come il simbolo di una resistenza altrettanto assoluta della vita contro la tentazione della morte. Non è, in fondo, questo uno dei significati fondamentali della predicazione di Gesù? Non abbiate paura perché non tutto è morte, perché il cuore della vita è più grande dell'ombra della morte! Non a caso è nella parola antica *Kum* che è contenuto il tema della possibilità che la vita rinnovi se stessa proprio laddove pare morta, finita, consegnata ad uno scacco fatale.
- Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum! Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione. Dobbiamo provare a vedere in *Kum* la parola che ispira ogni autentica pratica umana di cura. La posta in gioco è decisiva: è possibile rialzarsi, ricominciare, ritornare a vivere, anche quando l'esperienza della caduta, della malattia, del fallimento, della catastrofe appare senza rimedio alcuno? In gioco non è solo il destino individuale della vita, ma quello di una città, di un popolo, di un ideale, del nostro stesso pianeta. Il Grande Cretto di Burri che commemora il terremoto di Gibellina o il One World Trade Center di Daniel Libeskind che evoca il trauma dell'abbattimento delle Torri gemelle, non guariscono la ferita (inguaribile) ma la sanno incorporare in una forma nuova che consente alla vita di ricominciare a vivere. Il mistero della resurrezione, riletto laicamente, indica allora non solo e non tanto la possibilità eventuale che la vita possa esistere dopo la morte, tema caro a tutte le religioni, ma la possibilità di ridare vita ad una vita che sembrava perduta, di ricostruire una città distrutta, di ritrovare un popolo privato di ogni forma di identità, di restituire un volto umano alla vita dopo l'esperienza atroce dell'orrore. La parola *Kum! Alzati!*, è un appello che esige movimento, rilancio, responsabilità di un atto che sappia riaccendere la vita. In gioco è l'evento della sorpresa che sempre accompagna il “miracolo” dell'uscita della vita dalla zona sepolcrale della morte. Non è infatti proprio questa sorpresa al centro di ogni avventura di cura? Possiamo pensare esemplarmente ad alcuni casi clinici ritenuti senza speranza che, nel corso di una cura, risorgono contraddicendo i protocolli e le previsioni prognostiche più nefaste. Può accadere con bambini colpiti da malattie rare, con giovani afflitti da patologie mentali gravi, ma anche, in uno scenario meno drammatico, con studenti ritenuti dall'istituzione scuola senza speranza, cause perse, irrecuperabili. Può accadere con territori e città che hanno fatto esperienza – solo apparentemente irreversibile – della catastrofe. Ma più in generale ogni volta che incontriamo una resistenza insperata alla morte, ogni volta che incrociamo la sorpresa della vita che non cede alla morte e ricomincia a camminare, facciamo esperienza della

40 risurrezione. Come se la cifra ultima della risurrezione coincidesse con quella della in-  
 surrezione: non si tratta di respingere fobicamente la caduta o la malattia, il fallimento o  
 la perdita inconsolabile, illudendosi che possa esistere una medicina capace di dissolverne  
 la presenza scabrosa. Piuttosto si tratta di non lasciare l'ultima parola alla morte. Per  
 questo sappiamo che i momenti più fecondi per una vita sono quelli che implicano pas-  
 45 saggi stretti, crisi, ferite. Tuttavia, affinché il "miracolo" della risurrezione si possa com-  
 piere è sempre necessario un atto di fede che non può essere confuso con una semplice  
 credenza. Non si tratta tanto di avere fede in un salvatore, ma di avere fede nella forza  
 stessa della fede. Quando una volta a Lacan chiesero in che cosa consistesse l'esperienza  
 dell'analisi, egli rispose, molto semplicemente, che essa consisteva nell'offrire ad una vita  
 50 persa, l'opportunità per "ripartire". Ebbene, la fede nel proprio desiderio è la condizione  
 di base per questa ripartenza. Alzati! è la parola-imperativo che rimette in piedi e in  
 movimento la potenza affermativa del desiderio contro la tentazione cupa, sempre pre-  
 sente negli umani, della morte. Perché, in fondo, se la risurrezione non può pretendere  
 di curare la vita dal suo destino mortale – non può liberare la vita dalla morte – essa può  
 55 invece liberare la vita dalla paura paralizzante della morte e dalla sua tentazione. Perché  
 la paura della morte, umanissima quando riguarda la prossimità dell'evento della propria  
 fine che ci priva della gioia infinita della vita, può nascondere talvolta la paura della vita.  
 La tentazione della morte è, infatti, un modo per voler evadere dalla fatica che la vita  
 impone. È questa la tentazione più grande. Testimoniare che non tutto è morte, non  
 60 tutto è devastazione, non tutto è destinato a finire, che risorgere è un compito della vita,  
 è il segreto che la parola *Kum!* porta con sé nei secoli.

Massimo Recalcati, «la Repubblica», 19 ottobre 2018

## Analisi

Alcune risposte sono avviate.

1. Che cosa significa la parola *Kum!*
2. Qual è la tesi dello psicanalista Massimo Recalcati sulla risurrezione?  
 Secondo Recalcati la risurrezione non è solo la possibilità [ ... ], ma anche [ ... ].  
 Riporta qualche frase significativa dell'articolo.
3. A quali argomenti ricorre l'autore per supportare la sua tesi? Indicare almeno due.  
 a. [ ... ] b. [ ... ]
4. «La tentazione della morte è infatti un modo per voler evadere dalla fatica che  
 la vita impone». Spiega con parole tue il significato di questa frase. [.....]
5. Nel testo ricorrono alcune interrogative retoriche: individuale e spiegate il si-  
 gnificato all'interno dell'argomentazione. [ ... ]

## Commento

Partendo dalle tue esperienze scrivi un testo di 3-4 colonne di foglio protocollo  
 in cui rifletti sulla possibilità di rialzarsi dopo la sconfitta, argomentandolo con  
 esempi tratti dal tuo vissuto.

Potresti cominciare così.

- La parola *Kem* è un imperativo che invita a [.....] e si trova in alcune parti della Scrittura [.....]
- Metti a fuoco il messaggio fortemente positivo insito nel significato della parola.
- A partire dalle tue conoscenze, rifletti, per esempio, a quante volte nella storia si è verificata una rinascita.
- Oppure puoi esaminare il mondo giovanile e portare argomenti che dimostrino le capacità dei giovani di rialzarsi e ricominciare.

#### Traccia 14 Dissentire aiuta. Inutile scrivere per i già convinti

La memoria mi riporta subito a una conversazione con un mio studente, una quindicina di anni fa. Si chiamava Florian. Era un ragazzone con la barba, mite, un po' timido, veniva da un paesino dei Pirenei. Aveva grande simpatia e grande cuore. Mangiavamo insieme un panino sotto uno dei pini del campus di Luminy dove insegno, vicino a Marsiglia; parlavamo del più e del meno e anche della situazione politica, come si fa. Non eravamo d'accordo su tutto, ma condividevamo le stesse preoccupazioni. D'un tratto lui mi chiese: «Perché non scrivi pubblicamente le cose che dici?». Io risposi con le stesse parole che mi vengono ora qualche volta rinfacciate: «Se c'è qualcosa di cui sono competente è la fisica, sul resto non è meglio che stia zitto?».

Ricordo il suo sguardo, sorpreso, pieno di affettuoso rimprovero: «Sbagli – mi disse, usando un'espressione che non si era mai permesso con me –, non senti responsabilità verso il mondo? Non ti sembra tuo dovere dare il tuo contributo, condividere quello che pensi, se potrebbe essere utile ad altri? Se pensi che la comunità a cui appartieni sta facendo un errore di cui si pentirà, non ti senti in dovere di dirlo?». Gli chiesi subito: «Ma perché io?». E lui, candidamente: «Perché forse a te qualcuno fra la gente ti ascolta, per questo hai una responsabilità». Era più di quindici anni fa, non avevo ancora pubblicato libri per il grande pubblico, il mio nome era sconosciuto alla grande maggioranza di questa «gente» a cui Florian si riferiva. Non capivo cosa volesse dire. [...]

Nella vita mi sono sentito spesso un outsider, con opinioni poco condivise. Prendere posizione pubblicamente su argomenti controversi significa attirarsi inimicizie; anche insulti. Il nostro Paese poi è poco abituato a scambi di opinioni rispettosi; invece che discutere iniziamo subito a insultarci. Mio padre, intelligente e cauto, si inquietava per me ogni volta che scrivevo qualcosa.

Ma alla responsabilità a cui mi chiamava Florian vi credo. È la responsabilità di ciascuno di noi verso la nostra comunità. Nessuno ha tutte le risposte in tasca, e ciascuno di noi è un granello, ma la vita collettiva, come il sapere scientifico, è un vasto dialogo quotidiano non facile, attraverso il quale si costruisce il nostro futuro. Ciascuno vi par-

recipa come può. Penso che chi ha il privilegio di un mestiere intellettuale fatto di studio, riflessioni, viaggi, incontri, letture, pensieri, abbia il dovere di non tenere i pensieri chiusi in torri d'avorio, ma offrirli a chiunque possa esserne curioso o utilizzarli. [...]

341 Mai come in questo momento ho sentito la forza delle parole di Florian. Il disastro climatico si avvicina, senza che i governi lo affrontino. [...] La nuova parola d'ordine del mondo, invece che «collaboriamo», sta diventando «prima noi». Le organizzazioni sopranazionali create per arginare la guerra sono in difficoltà. Gli Stati Uniti si ritirano dal trattato nucleare per aumentare il loro arsenale atomico. Tutte le nazioni stanno aumentando fortemente gli armamenti.

L'ultimo decennio è stato segnato da una crisi finanziaria e economica che ha portato a una concentrazione della ricchezza disgustosa, a un forte aumento della disparità sociale in tutto il mondo. Élites al potere che non hanno saputo arrestare e compensare questo processo sono state spazzate via dagli elettori. Ma invece di votare politici lungimiranti e competenti, capaci di mettere il mondo nella direzione di maggiore giustizia sociale, più collaborazione internazionale, meno guerra, gli elettori di tanti Paesi hanno finito per votare forze politiche aggressive e divisive che esacerbano le tensioni, spingono arroganti verso disastri, puntando il dito contro capri espiatori irrilevanti. Le ricchezze del nostro Paese si sono concentrate nelle mani di pochi, e la gente si fa annebbiare dai politici che invece di puntare il dito sui ricchi danno la colpa dei disagi ai più miserabili. [...]

401 Se aggressività e tribalismo continuano a prevalere su collaborazione, condivisione e giustizia, ne pagheremo sempre più il prezzo tutti. Potrei sbagliarmi, ma il rischio mi sembra troppo alto per tacere. Per questo mai come oggi ho sentito la forza delle parole di Florian e il suo richiamo alla responsabilità. Quindi no, anche se la mia stretta competenza professionale è la fisica, prima di essere un fisico sono un cittadino: non smetto di scrivere, anche di politica.

Carlo Rovelli, «Corriere della Sera», 8 novembre 2018

## Analisi

1. Riassumi in non più di 20 righe l'articolo del fisico Carlo Rovelli.
2. Qual è il tema generale affrontato nell'articolo? [            ]
3. Qual è l'idea di fondo che sostiene? [            ]
4. Qual è il pericolo che intravede nella società attuale? [            ]
5. Lo scienziato prende spunto da un suo ricordo personale: quale valore assume questa scelta nell'ambito della tematica trattata? [.....]

Per un corretto riassunto → parte I, cap. 2

## Commento

Rifletti sulle responsabilità civili e politiche che, in qualità di cittadini, abbiamo tutti al di là delle nostre competenze professionali e commenta la posizione di Carlo Rovelli, argomentando la tua tesi con l'esperienza vissuta a scuola e le conoscenze acquisite con lo studio (circa 3 colonne di foglio protocollo).

### Traccia 13 Ogni euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro *«Con la cultura non si mangia» (Falso!)*, voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e

creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi "solo" le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, «Corriere della Sera», 9 novembre 2018

## Analisi

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto? [            ]
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel? [            ]
3. Qual è la tesi dell'economista? [            ]

Tieni presente che il giornalista autore dell'articolo riporta le argomentazioni dell'economista Paola Dubini

4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi? [.....]

5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...»? (r. 64)

6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta. [.....]

### Commento

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze (3 colonne di foglio protocollo).

Nella scelta degli argomenti puoi prendere a modello quelli utilizzati nell'articolo (fatti, dati, esempi)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA**

**SUPERIOREPRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO**

**TIPOLOGIA C**

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'***

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutareed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*,  
Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare l'articolazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Traccia 14**

«Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi». Interpreta e commenta questo aforisma dello scrittore francese Marcel Proust (1871-1922), discutendone il valore nell'orizzonte della nostra epoca.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) <b>Comprensione globale corretta ma non approfondita</b> d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) <b>Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b> c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) <b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b> d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	

<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																	1-5																																						
																		6-9																																						
																		<b>10-11</b>																																						
																		12-16																																						
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td> </tr> </table>																	Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97																																						
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19																																						

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) <b>Adeguata individuazione degli e elementi fondamentali del testo argomentativo</b> d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 <b>10-11</b> 12-16	
<b>Organizzazione del ragionamento eusodei connettivi</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) <b>Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) <b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b> d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) <b>Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</b>	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	

<p><b>Coesione e coerenza testuale</b></p>	<p>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati  b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici  <b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>  d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</p>	<p>1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-16</p>																																									
<p><b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b></p>	<p>a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale  b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato  <b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>  d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>	<p>1-3  4-6  <b>7-8</b>  9-12</p>																																									
<p><b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b></p>	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti  b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti  <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>  d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p>	<p>1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-16</p>																																									
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<p><b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b></p>	<p>a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese  b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato  <b>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b>  d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti</p>	<p>1-4  5-8  <b>9-10</b>  11-16</p>	
<p><b>Capacità espositive</b></p>	<p>a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici  b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati  <b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</b>  d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici</p>	<p>1-2  3-5  <b>6-7</b>  8-12</p>	

<p><b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b></p>	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti  b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti  <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>  d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari</p>	<p>1-2  3-5  <b>6-7</b>  8-12</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	--

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<p><b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b></p>	<p>a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia  b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea  <b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>  d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</p>	<p>1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-16</p>	
<p><b>Coesione e coerenza testuale</b></p>	<p>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati  b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici  <b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>  d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</p>	<p>1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-16</p>	
<p><b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b></p>	<p>a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale  b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato  <b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>  d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>	<p>1-3  4-6  <b>7-8</b>  9-12</p>	
<p><b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b></p>	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti  b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti  <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>  d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p>	<p>1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-16</p>	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



## **Seconda prova scritta: Economia aziendale**

SIMULAZIONE MAGGIO 2024

### **SIMULAZIONE** **ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO ECONOMICO** **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Articolazione: Amministrazione finanza e marketing

Articolazione: Sistemi informativi aziendali

#### **Tema di: ECONOMIA AZIENDALE**

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale (ex art. 2023 cc) e il Conto economico (ex art. 2024 cc) al 31/12/2023 di Alfaspa, impresa industriale, che:

- Alla fine dell'esercizio 2022 evidenzia:
  - Una correlazione in adeguata tra fonti e impieghi
  - Un ROE del 3,5 %
  - un ROI del 4%
  - un Reddito Operativo di euro 80.000
- durante l'esercizio 2023 ha:
  - ampliato la produzione mediante l'acquisto di nuovi impianti, ottenendo un contributo regionale in conto impianti
  - acquisito in leasing un automezzo
  - aumentato il capitale sociale con sovrapprezzo
  - migliorato la correlazione tra fonti e impieghi e ottenuto un'adeguata capitalizzazione.

Successivamente il candidato sviluppi due dei seguenti punti:

1. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio 31/12/2022 di Alfaspa relativi alle Immobilizzazioni, al Patrimonio netto, ai Ratei e risconti.
2. Presentare la relazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Alfaspa al 31/12/2023 supportata dagli opportuni margini e indici.
3. Presentare le scritture contabili delle operazioni svolte nell'esercizio 2023



4. Beta spa, impresa industriale mono prodotto, realizza il prodotto codificato AB45. Determinare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio raggiunto nell'esercizio N sapendo che
- l'esercizio chiude in utile
  - i costi fissi totali sostenuti ammontano a 4.000.000 euro
  - il prezzo di vendita unitario è 200 euro

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentite la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrice e tabulazione non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di lingua straniera.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA  
AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
<b>AVANZATO:</b> conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo approfondito. La prova evidenzia pertinenti collegamenti logici	4	/ 4
<b>INTERMEDIO:</b> conosce i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3 – 3,5	
<b>BASE:</b> conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	2,5	
<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> lacunosa conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia scarsi o nulli collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	0,5 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
<b>AVANZATO:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver adeguatamente analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nell'elaborazione della situazione operativa.	5 - 6	/ 6
<b>INTERMEDIO:</b> comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti in modo corretto seppur con alcune imprecisioni. Motiva in modo sintetico le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	4 – 4,5	
<b>BASE:</b> comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti con alcune imprecisioni e/o lievi errori e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5	
<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> redige i documenti richiesti in modo non completo, dimostrando di non aver adeguatamente compreso il materiale a disposizione. Formula proposte non corrette.	0,5 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>AVANZATO:</b> elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	5 - 6	/ 6
<b>INTERMEDIO:</b> elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità	4 – 4,5	
<b>BASE:</b> svolgimento completo con presenza di alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> svolgimento incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0,5 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
<b>AVANZATO:</b> realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4	/ 4
<b>INTERMEDIO:</b> realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 – 3,5	
<b>BASE:</b> realizza documenti con contenuti essenziali e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> realizza documenti incompleti e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0,5 - 2	
<b>T O T A L E</b>		/ 20